

EVENTI SISMICI 20 E 29 MAGGIO 2012

ESENZIONE IMU FABBRICATI INAGIBILI

Con decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122, è stata disposta - per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali **di sgombero**, in quanto inagibili totalmente o parzialmente - **l'ESENZIONE IMU** (imposta municipale propria) fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare prot.25501 del 20 novembre 2012 ha chiarito le modalità di applicazione dell'esenzione, specificando quanto segue:

- 1) per gli immobili con **ordinanza “F”** (fabbricati intrinsecamente agibili che non possono essere utilizzati per rischio esterno) e per quelli **agibili in “zona rossa”** (fabbricati che sebbene agibili non possono essere utilizzati per il divieto di accesso alla “zona rossa”) **non spetta l'esenzione ma solo la riduzione al 50% della base imponibile**, dalla data dell'evento sismico fino alla data in cui possono essere utilizzati;
- 2) per gli immobili con **ordinanza “B”** (fabbricati temporaneamente agibili) spetta l'esenzione ma limitatamente al periodo che va dall'evento sismico fino alla data di ripristino dell'agibilità, e comunque non oltre il 31 dicembre 2014;
- 3) per gli immobili con **ordinanza “C”** (parzialmente agibili) e per quelli con **ordinanza “E”** (inagibili) l'esenzione spetta dal 1° gennaio 2012 e fino alla data di ripristino dell'agibilità, e comunque non oltre il 31 dicembre 2014

L'esenzione opera solo per i fabbricati che siano oggetto di ordinanze sindacali adottate entro il 30 novembre 2012. In assenza di ordinanza, il contribuente può dichiarare, entro il 30 novembre, la distruzione o inagibilità totale o parziale del fabbricato al Servizio Tributi, che nei successivi 20 giorni trasmette copia dell'atto di verificazione all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Le dichiarazioni di inagibilità devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune.

Si comunica, infine, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrebbe a breve emanare una seconda circolare con riferimento ai fabbricati produttivi per quali non sono state emesse ordinanze sindacali.